



**LA NUVOLA
NEL SACCO**
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



**LA NUVOLA
NEL SACCO**
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via Padova 12 - 25125 Brescia

030.2452016

coop@nuvolanel sacco.it

www.nuvolanel sacco.it

La Nuvola nel Sacco è una Cooperativa sociale di tipo A, nata a Brescia nel 1986. Persegue l'interesse generale della Comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'ideazione di interventi orientati al miglioramento della qualità della vita e la gestione di servizi educativi e socio-sanitari, destinati a minori, adulti e anziani per Enti pubblici, parrocchie, associazioni e realtà private.

AREA FORMAZIONE

**Compagnia
di Teatro
Forum
Spunti di Vista**
L'utilizzo del teatro in educazione e formazione.

www.nuvolanel sacco.it



L'Area Formazione progetta e conduce attività formative e laboratoriali, corsi, consulenze e supervisioni per scuole, famiglie, gruppi di lavoro, aziende, enti pubblici e altri soggetti del terzo settore.

Tutti gli interventi vengono condotti con una metodologia attiva, che rende i partecipanti protagonisti, favorisce lo stabilirsi di un clima relazionale fatto di ascolto e di non giudizio in cui manifestare "energie" cognitive, di pensiero, emozionali ed affettive.



Per saperne di più inquadra il QRcode

Spunti di Vista è la compagnia teatrale della Cooperativa La Nuvola nel Sacco. Da più di vent'anni, realizza eventi formativi attraverso l'utilizzo delle **tecniche teatrali** mutuata dal teatro di Boal.

È composta da 15 form-attori, con una specifica formazione sull'utilizzo del teatro applicato alla formazione.

Il suo lavoro si rivolge a bambini, ragazzi e adulti, in contesti variegati, con **modalità esclusive per ogni situazione**.

IL TEATRO DI BOAL IN AMBITO FORMATIVO

Le tecniche teatrali ideate dal regista **Augusto Boal** sono lo spazio del "come se". Grazie ad esse, si può guardare, provare, osare, agire, **sperimentare direttamente il cambiamento**.

Esse non danno vita a uno spettacolo "classico: ci sono form-attori e spett-attori. Quando la scena si fa problematica, l'azione si ferma e si inizia a discuterne, sopra e sotto il palco. Non c'è più una vera **distinzione tra scena e platea**: gli spett-attori possono suggerire cosa farebbero per sciogliere il nodo che ha bloccato l'azione, addirittura sostituendosi ai vari personaggi.

Il Teatro di Boal unisce la rappresentazione del quotidiano e l'immedesimazione di chi assiste con l'opportunità di **agire in prima persona** per "cambiare le carte in tavola".

I NOSTRI STRUMENTI

TEATRO FORUM

Messa in scena di una situazione reale e riconoscibile dai partecipanti, con l'obiettivo di ragionare su aspetti problematici. La scena proposta si interrompe al culmine di una escalation conflittuale; gli spettatori, sono invitati a trasformarsi in "spett-attori" e a proporre, vestendo i panni dei personaggi, possibili soluzioni. La riflessione viene allargata a tutti i partecipanti.

TEATRO IMMAGINE

Il linguaggio corporeo diviene qui il mezzo per indagare, vivere e sperimentare ipotesi di modificazione della realtà. Si propone ai partecipanti di rappresentare situazioni e condizioni emotive attraverso immagini costruite con il proprio corpo, sospendendo per un attimo la parola. Le immagini prodotte vengono poi "dinamizzate" e utilizzate per trasformare la realtà.

TEATRO DIALOGO

Rappresentazione teatralizzata di brevi dialoghi fra due personaggi. I dialoghi sono ritualizzati attraverso la caratterizzazione dei personaggi e fungono da stimolo per avviare una riflessione con i partecipanti, cogliere gli elementi problematici proposti, ricercare opportunità trasformative e sperimentarle attraverso l'interazione con i personaggi stessi.

TEATRO INVISIBILE

Rappresentazione teatrale messa in scena in luoghi pubblici, come bar, autobus, piazze... Gli attori nascondono il fatto che si tratti di una rappresentazione, innescando una situazione critica che porti all'attenzione del pubblico un problema, dando a tutti l'opportunità di "diventare attori" e intervenire in totale libertà.